

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 4 DEL 25/05/2009

OGGETTO: Indirizzi sulla realizzazione di un impianto di digestione anaerobica delle frazioni organica dei rifiuti solidi urbani e verde prodotte nel territorio consortile, combinata a compostaggio e produzione di energia elettrica e calore in Comune di Veruno.

L'anno **DUEMILANOVE** addì **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

| Pres. | Ass. | Quot. | Comune | Rappresentante |
|-------|------|-------|------------------------|-----------------------------|
| | X | 3 | AGRATE CONTURBIA | |
| | X | 2 | AMENO | |
| | X | 5 | ARMENO | |
| | X | 29 | ARONA | |
| X | | 3 | BOCCA | Mora Mirko |
| | X | 3 | BOGGNO | |
| X | | 3 | BOLZANO NOVARESE | Erba Bruno |
| X | | 40 | BORGOMANERO | Tinivella Anna |
| X | | 8 | BORGOTICINO | Orlando Giovanni |
| | X | 6 | BRIGA NOVARESE | |
| X | | 6 | CARPIGNANO SESIA | Riboldazzi Giuseppe Antonio |
| X | | 18 | CASTELLETO TICINO | Viale Francesco |
| | X | 1 | CAVAGLIETTO | |
| X | | 3 | CAVAGLIO D'AGOGNA | Cipriani Leonardo |
| X | | 3 | CAVALLIRIO | Ioppa Alessio |
| | X | 1 | COLAZZA | |
| X | | 2 | COMIGNAGO | Cucchi Luisa |
| X | | 3 | CRESSA | Zabarini Luigi |
| X | | 5 | CUREGGIO | Zaninetti Giuseppina |
| X | | 3 | DIVIGNANO | Raso Antonio |
| X | | 5 | DORMELLETO | Corneo Fabrizio |
| | X | 5 | FARA NOVARESE | |
| | X | 6 | FONTANETO D'AGOGNA | |
| | X | 4 | GARGALLO | |
| | X | 7 | GATTICO | |
| X | | 8 | GHEMME | Enoch Gianpiero |
| | X | 12 | GOZZANO | |
| X | | 10 | GRIGNASCO | Franchi Franco |
| X | | 8 | INVORIO | Vicari Costanzo |
| | X | 5 | LESA | |
| X | | 4 | MAGGIORA | Fasola Giuseppe |
| X | | 3 | MASSINO VISCONTI | Gemelli Angelo |
| | X | 5 | MEINA | |
| | X | 2 | MIASINO | |
| | X | 4 | NEBBIUNO | |
| | X | 4 | OLEGGIO CASTELLO | |
| | X | 3 | ORTA SAN GIULIO | |
| | X | 4 | PARUZZARO | |
| | X | 3 | PELLA | |
| | X | 3 | PETTENASCO | |
| | X | 2 | PISANO | |
| | X | 3 | POGNO | |
| | X | 4 | POMBIA | |
| X | | 4 | PRATO SESIA | Rossi Simonetta |
| | X | 9 | ROMAGNANO SESIA | |
| X | | 7 | SAN MAURIZIO D'OPAGLIO | Zenoni Pierangelo |
| | X | 3 | SIZZANO | |
| X | | 2 | SORISO | Monti Felice |
| | X | 6 | SUNO | |
| X | | 9 | VARALLO POMBIA | Guglielmetti Patrick |
| X | | 4 | VERUNO | Pastore Gualtiero |

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dr.ssa TINIVELLA Anna, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dr. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Indirizzi sulla realizzazione di un impianto di digestione anaerobica delle frazioni organica dei rifiuti solidi urbani e verde prodotte nel territorio consortile, combinata a compostaggio e produzione di energia elettrica e calore in Comune di Veruno.

Il Presidente dell'Assemblea per la trattazione del presente punto all'O.d.G. lascia la parola al Presidente del C.d.A.

Il Presidente del C.d.A. fa presente che nella gestione dei rifiuti si riscontrano, da anni, notevoli difficoltà nel reperimento di impianti di smaltimento dell'umido e della frazione verde. Il contratto che attualmente è in essere con Agriter, ora Koster, relativo allo smaltimento dell'umido e del verde scadrà tra due anni e quindi il C.d.A. si è interessato per valutare eventuali possibili soluzioni alternative, in quanto ben difficilmente sarà possibile ottenere al rinnovo del contratto le stesse condizioni, dato che i prezzi di conferimento sono in costante crescita. Tra le possibili soluzioni si è preso in considerazione il fatto che rifiuti di tale tipologia vengano smaltiti in un impianto di digestione anaerobica nella vicina Svizzera, con cui si è già avuto, tra l'altro, un breve rapporto contrattuale, i cui titolari hanno invitato Amministratori e tecnici del Consorzio a visionare il proprio impianto. Si è, allora, pensato di andare a visionare il suddetto impianto per vedere come funzionasse, il suo impatto soprattutto in termini ambientali e se una simile soluzione potesse essere adottata anche dal ns. Consorzio per le ns. esigenze e tipologie di smaltimenti dei rifiuti. Il Vice-Presidente del C.d.A. e i tecnici del Consorzio si sono quindi recati presso il suddetto impianto in Svizzera e a loro si è aggregato anche il Sindaco di Veruno. Dopo la visita, da parte dei partecipanti c'è stato un unanime entusiasmo per come fosse strutturato il suddetto impianto, per le soluzioni adottate e per l'impatto ambientale. A questo punto è maturata la volontà di verificare se si fosse potuto realizzare direttamente, come Consorzio, un impianto simile per smaltire la frazione umida e verde dei Comuni del Consorzio e il Sindaco di Veruno che aveva partecipato alla visita all'impianto svizzero si è detto disponibile a valutare la possibilità di ricercare un'area sul territorio del proprio Comune per realizzare tale progetto. Il Sindaco di Veruno ha quindi richiesto al Consiglio Comunale di votare un mandato allo stesso per portare avanti tale idea che non è, di fatto, l'autorizzazione a realizzare l'impianto in un apposito sito in Veruno ma di elaborare tale idea per poi portare al vaglio ancora del proprio Consiglio Comunale l'eventuale proposta che si sarebbe formulata. La stessa cosa si intende fare, ora, come Consorzio; richiedere, cioè, all'Assemblea un mandato per portare avanti ed elaborare tale idea e, nel caso la stessa risultasse fattibile, di proporre all'Assemblea la possibile proposta con i relativi costi e benefici. Di tale "Idea" sono stati informati l'ATO e la Provincia e ad oggi nessuno ha obiettato alcunché. E' stato dato mandato all'Ing. Borgini di fare delle indagini e valutazioni per verificare la possibilità di operare in tal senso e di valutare se in Veruno ci fossero aree idonee. L'Ing. Borgini ha redatto uno studio di prefattibilità dove ha individuato un'area a suo parere ritenuta idonea a tale scopo.

Il Consorzio spende circa Euro 1.000.000 ogni anno per smaltire la frazione umida e il verde. Di fronte ad un costo così rilevante, peraltro in continua crescita e alle difficoltà che si riscontrano per reperire gli impianti di smaltimento si è pensato di valutare se non sia il caso di realizzare un impianto in proprio. Considerata la spesa attuale di 1.000.000 di Euro all'anno è pensabile un rapido ammortamento del nuovo impianto oltre alla prospettiva di riduzione o contenimento dei costi di smaltimento.

Il Vice-Presidente del C.d.A., Dr. Cusumano, che si era recato in Rappresentanza dell'Amministrazione del Consorzio in visita all'impianto in Svizzera, fa presente che nella suddetta visita ha voluto verificare le situazioni e problematiche non prettamente tecniche ma

da un punto di vista di “normale cittadino” vale a dire qual è l’impatto di tale impianto di fronte al comune cittadino che dimora nelle sue vicinanze e ha potuto appurare che l’impianto era situato in un zona abitativa residenziale, che la struttura non dava assolutamente l’impressione di essere un impianto di trattamento rifiuti e che non si percepivano odori di alcun genere; quindi, per quanto ha potuto verificare non risultavano esserci problematiche relative ad impatto ambientale.

Il Presidente chiede, quindi, all’Assemblea di esprimersi in merito se cioè portare avanti tale idea dando mandato al C.d.A. di procedere incaricando un professionista per la redazione di uno studio di fattibilità che indichi anche i relativi costi e benefici.

L’ASSEMBLEA CONSORTILE

Acquisito il parere favorevole del Direttore del Consorzio;

Preso atto dell’illustrazione della problematica fatta dal Presidente del C.d.A. e della sua proposta di portare avanti l’idea di una possibile realizzazione di un impianto di digestione anaerobica delle frazioni umide e del verde combinata a compostaggio e produzione di energia elettrica e calore in Comune di Veruno dando mandato al C.d.A. di procedere incaricando un professionista per la redazione di uno studio di fattibilità che indichi anche i relativi costi e benefici.

Dato atto dei seguenti interventi:

- Il Sindaco di Castelletto dichiara di essere disponibile a dare mandato al C.d.A. affinché porti al vaglio dell’Assemblea elementi necessari per valutare quali soluzioni tecniche adottare per giungere alla realizzazione di un impianto di trattamento delle frazioni umide e verde combinato con uno studio fatto su tutto il territorio del Consorzio per individuare eventuali siti idonei ad ospitare l’impianto e con indicato l’impatto ambientale eventualmente prodotto dall’impianto e con le valutazioni economiche circa la sua realizzazione e gestione. Non si dichiara d’accordo circa il fatto che si porti al vaglio dell’Assemblea l’idea di una soluzione tecnica già predefinita , un sito già individuato e che non vi sia alcun elemento di valutazione economica.

- Il Sindaco di Borgoticino condivide la proposta del Sindaco di Castelletto; ritiene opportuno che si verifichino tutte le soluzioni tecniche per lo smaltimento di umido e verde attualmente percorribili e che non si indichi, invece, già a priori una soluzione. Per quanto concerne, poi, il sito da individuare è necessario effettuare prima uno studio su tutto il territorio del Consorzio perché potrebbero forse esserci altre aree idonee oltre a quella di Veruno.

- Il Rappresentante di Massino Visconti dichiara che finalmente, dopo anni di discussioni senza alcuna proposta concreta, ora è stata presentata una soluzione già esaminata favorevolmente da tecnici in via preliminare e dove è già stato individuato un sito idoneo e che ha già ottenuto la disponibilità da parte del Comune che tra l’altro risulta essere il proprietario dell’area. Bisogna, quindi, procedere verso tale, concreta, proposta.

- Il Rappresentante di Carpignano Sesia fa presente che tra meno di un mese saranno in scadenza gran parte delle Amministrazioni comunali rappresentate in questa Assemblea. Una decisione così importante sarebbe auspicabile che fosse assunta dall'Assemblea costituita dai nuovi rappresentanti e non dall'attuale formata da soggetti di cui molti non ne faranno più parte. Propone, quindi, che il presente punto all'O.d.G. venga rinviato alla prossima Assemblea costituita dai nuovi Rappresentanti delle Amministrazioni comunali.

- Il Rappresentante di Massino Visconti fa presente che invece occorre votare e non rinviare il presente punto all'O.d.G. proprio perché a tale proposta di soluzione al problema dello smaltimento di umido e frazione verde si è arrivati dopo anni di discussioni e di piena conoscenza delle problematiche. La nuova Assemblea avrà, quindi, degli indirizzi su come procedere, indirizzi nati da anni di discussione e conoscenza del problema che i nuovi Amministratori non hanno. Inoltre i nuovi Amministratori potranno valutare il lavoro fatto e le proposte risolutive al problema e quindi avranno tutti i dati e documenti necessari per decidere se attuare o meno tale proposta risolutiva. In caso contrario tutto il lavoro fatto da questa Assemblea non sarà servito a nulla e la "nuova Assemblea" dovrà ricominciare daccapo.

Il Sindaco di Veruno fa presente che se si dovesse rinviare alla "nuova Assemblea" ogni decisione in merito se ne parlerà sicuramente tra almeno 6 mesi; infatti dopo le elezioni, ci saranno per le nuove Amministrazioni i problemi legati all'inizio di legislatura come le nomine, la presa in carico delle problematiche del Comune e poi i nuovi Amministratori dovranno prima di decidere documentarsi e conoscere la problematica in questione. La conseguenza sarà, quindi, procrastinare ancora una volta ogni decisioni sulla problematica.

Il Sindaco di Borgoticino fa presente che Veruno non può decidere di destinare una propria area sul proprio territorio senza tenere conto che una tale decisione potrebbe anche influenzare il territorio dei Comuni limitrofi come, per esempio, quello di Borgoticino. Pertanto si è d'accordo a dare mandato al C.d.A. per proporre degli studi di fattibilità sulle varie tipologie di impianti attualmente possibili e uno studio di fattibilità circa l'individuazione di aree idonee a ospitare tali impianti su tutto il territorio del Consorzio. Non si è assolutamente d'accordo sulla proposta in cui è già individuato il tipo di impianto e la sua localizzazione.

Il rappresentante di Dormelletto fa rilevare che, a suo avviso, visto l'ingente impegno finanziario che comporterà la realizzazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti di frazione umida e verde di qualunque tipologia esso sia, ritiene che se anche il Consorzio dovesse impegnare circa 20.000/30.000 Euro per incaricare un tecnico di effettuare uno studio/indagine preliminare ("expertise") in cui si valutino le varie possibili soluzioni, non sarebbe una somma di denaro mal spesa.

- Il Sindaco di Borgomanero, propone quindi di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di affidare, sentiti i pareri degli Enti interessati, un incarico per predisporre un "Expertise" per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle frazioni organica dei rifiuti solidi e urbani e degli scarti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, prodotti sul territorio consortile da sottoporre all'Assemblea.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa la discussione e propone di dar corso alla votazione per l'approvazione della presente proposta:

“Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di affidare, sentiti i pareri degli Enti interessati, un incarico per predisporre un “Expertise” per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle frazioni organica dei rifiuti solidi e urbani e degli scarti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, prodotti sul territorio consortile da sottoporre all’Assemblea”

Dato atto che durante la discussione e prima della votazione il Rappresentante di Cressa ha abbandonato l’aula;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 22 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 158 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 22 portatori di n° 158 quote, in rappresentanza di n° 22 Comuni

Voti contrari n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comuni

Astenuti n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comuni

D E L I B E R A

Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di affidare, sentiti i pareri degli Enti interessati, un incarico per predisporre un “Expertise” per la realizzazione di un impianto di smaltimento delle frazioni organica dei rifiuti solidi e urbani e degli scarti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, prodotti sul territorio consortile da sottoporre all’Assemblea.

Lo svolgimento dell’intera seduta con i singoli interventi dei membri dell’Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL’ASSEMBLEA
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio